

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4289 del 02/08/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETÀ EUROCAP PETROLI S.P.A. Sede nuovo impianto: Via Scacerni, Loc. Ro Ferrarese, Comune di Riva del Po (FE) Sede legale: Via Caduti sul Lavoro n° 258, 41122 Modena
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4300 del 26/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno due AGOSTO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n° 13769/2024

AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETÀ EUROCAP PETROLI S.P.A.

Sede nuovo impianto: Via Scacerni, Loc. Ro Ferrarese, Comune di Riva del Po (FE)

Sede legale: Via Caduti sul Lavoro n° 258, 41122 Modena

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA**

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto-Legge n° 17417/1933 “Disciplina della importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli oli minerali e carburanti”;
- la Legge n° 367/1934 “Conversione in legge del R.D.L. n°1741/1933”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n° 420 “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito oli minerali” ed in particolare:
 - gli artt. 6 e 10 che disciplinano rispettivamente la procedura per il rilascio di autorizzazione e l'esercizio provvisorio;
 - l'art. 10 comma 1) che prevede “il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate”;
 - la Legge 23 agosto 2004 n° 239 “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” che all'art. 1 comma 2) lett. a) stabilisce che:
 - le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale, nel rispetto degli obblighi di servizio derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente;
 - e, l'art. 1 comma 56) stabilisce che: “Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lett. a) sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - a) l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e stoccaggio oli minerali;
 - b) la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio oli minerali;
 - c) la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;
 - d) la variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali;

- il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n° 249, art. 16, comma 3 e comma 4, con i quali è stata aggiornata la definizione di oli minerali sostituendo alla parola “biodiesel” le definizioni di “biocarburanti e bioliquidi”;
- la L. n° 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n° 152/2006 “Norme in materia ambientale” (Parte IV Titolo V);
- la L.R. n° 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”.

VISTE:

- la L. n° 56 del 7/4/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n° 13 del 30/7/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n° 2291/2021 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n° 75/2021, come da ultimo modificata con D.D.G. n° 19/2022, n° 77/2022, n° 140/2022 e revisione n° 94/2023, è stato approvato l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l’A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con Delibera del Direttore Generale DEL-2024-65 del 19/06/2024 è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con nota PG/2024/121004 del 02/07/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha delegato al Dott. Marco Roverati le funzioni dirigenziali attinenti le Autorizzazioni Complesse ed Energia,

Autorizzazioni Rifiuti, AUA e autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

- con Determinazione dirigenziale DET-2024-400 del 28/05/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Travagli Alessandro l'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia".

VISTI:

- la domanda di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di uno stabilimento di stoccaggio oli minerali ad uso commerciale presso Via Scacerni, Loc. Ro Ferrarese, Comune di Riva del Po (FE), presentato a questa Agenzia dalla società di progettazione Torricelli impianti s.r.l., su incarico della società proponente Eurocap Petroli s.p.a., con sede legale in Via Caduti sul Lavoro n° 258 41122 Modena (C.F. e P. IVA 02068960364), in data 15/03/2024 (acquisita agli atti con PG/2024/50725 del 15/03/2024);
- l'integrazione all'istanza, presentata da Torricelli Impianti s.r.l., per conto del committente, con nota del 26/05/2024 acquisita agli atti con PG/2024/96276 del 27/05/2024, con indicazione che la sede legale di Eurocap Petroli s.p.a., diversamente da quanto indicato nella nota sopra citata, ha sede legale a Modena e non a Maranello;
- la documentazione allegata a corredo dell'istanza:
 - modulistica compilata relativa all'istanza, completa di documenti identificativi del legale rappresentante;
 - inquadramento dello stabilimento in cartografia CTR 1:15.000;
 - relazione tecnica illustrativa del progetto di massima dell'opera con planimetria dello stabilimento;
 - planimetria generale (TAV. 1);
 - sezione di bacino di contenimento dei serbatoi (TAV. 2);
 - P&I meccanico del deposito carburanti (TAV. 3);
 - visura ordinaria della società;
 - certificato di iscrizione della società proponente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena;
 - dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, di certificazione antimafia;
 - assolvimento della marca da bollo;
 - copia di atto di compravendita del sito in cui è richiesta la realizzazione/esercizio dello stabilimento;
 - copia di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica al SUAP territorialmente competente della pratica;
 - determinazione n° 50 del 17/02/2023 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/90 (modalità semplificata asincrona), rilasciata dal SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto in progetto opera nel settore petrolifero e svolgerà le attività primarie di: ricezione, stoccaggio e distribuzione via terra a fini commerciali di gasolio ed oli lubrificanti, realizzato mediante autobotti;
- tutte le attività svolte saranno coordinate da responsabili di funzione appositamente istruiti;
- il deposito sarà caratterizzato dalle seguenti costruzioni:
 - locale destinazione uffici amministrativi, direzionali e spedizioni;
 - impianto carico/scarico gasolio mediante stoccaggio di serbatoi fuori terra all'interno di bacini di contenimento e pensilina di carico ATB;
 - locale destinazione magazzino oli lubrificanti diatermici e simili di capacità pari a 32 mc;
 - distributore ad uso privato fino a 5 mc;
 - serbatoi fuori terra di stoccaggio gasolio autotrazione, gasolio agricolo, gasolio riscaldamento, gasolio HVO posti all'interno di bacino di contenimento in cemento armato;
- il deposito in progetto è costituito principalmente da stoccaggi di liquidi di categoria C, stoccati all'interno di serbatoi metallici ad asse orizzontale monoparete posti all'interno di bacino di contenimento del 100% del volume stoccato, come elencati nella seguente tabella:

N° progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria allegata	Tipo di serbatoio deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
1	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio autotrazione
2	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio autotrazione
3	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	51,5	gasolio riscaldamento
4	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	51,5	gasolio autotrazione HVO
5	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
6	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
7	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
8	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo HVO
9	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	5*	gasolio autotrazione uso interno
10	Deposito	IBC/fusti lattine	mc	30	olio lubrificante
11	Deposito	fusti lattine	mc	2	kerosene
12	Deposito	fusti lattine	mc	1	additivi

Capacità geometrica complessiva: 754 mc

(* nel computo non è conteggiato il serbatoio metallico fuori terra da 5 mc per gasolio autotrazione per uso interno, privato, ai sensi del D.Lgs. n° 504 del 26/10/1995)

- le aree di scarico prodotto saranno realizzate con piattaforme di sosta autobotte dedicate impermeabili in cls, il piazzale di movimentazione mezzi sarà realizzato in asfalto; i prodotti così stoccati saranno caricati sui mezzi dedicati mediante la realizzazione di pensilina di carico dotata di bracci di carico dall'alto disposti su due banchine di carico con la formazione di n. 4 corsie di carico mezzi:
 - corsia n° 1 : n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio agricolo + n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio autotrazione;
 - corsia n° 2 : n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio agricolo + n. 1 braccio di carico dall'alto per gasolio riscaldamento;
 - corsia n° 3 : n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio agricolo + n. 1 braccio di carico dall'alto per gasolio autotrazione HVO;
 - corsia n° 4 : n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio agricolo HVO + n° 1 braccio di carico dall'alto per gasolio autotrazione;
- ogni sistema di carico presenterà:
 - n° 1 contalitri elettronico;
 - n° 1 braccio di carico dall'alto;
 - n° 1 gruppo elettropompa di mandata prodotto dai serbatoi all'autobotte;
- l'accesso ai bracci di carico dall'alto avverrà mediante scaletta retrattile a 4 gradini completa di parapetto a cui si accede per cadauna isola di carico mediante scala a doppia rampa e ballatoio. La pensilina di carico prodotto sarà realizzata su piattaforma dedicata impermeabile di sosta autobotte in cls, il piazzale di movimentazione mezzi sarà realizzato in asfalto.
- le tubazioni di trasporto carburante saranno di due tipi:
 - metallico: le tubazioni poste a vista ispezionabili saranno di tipo monoparete metallico zincato SS con giunzioni saldate/flangiate;
 - polietilene: le tubazioni interrato di collegamento area serbatoi-pensilina saranno di tipo doppia parete in polietilene omologato per carburanti con giunzioni elettrosaldate e sistema di monitoraggio in continuo a depressione collegato a segnalatore ottico/acustico ed a sistema gestionale centralizzato allarmi;
- la prevenzione degli spandimenti sul suolo e sulle acque superficiali sarà garantita dall'installazione di una serie di attrezzature e accorgimenti:
 - valvola limitatrice di carico meccanica: valvola meccanica a galleggiante installata sulla tubazione di ingresso del prodotto in serbatoio, posta al di sotto del coperchio passo d'uomo in posizione verticale a tutela del riempimento del serbatoio per un massimo del 95% del volume di riempimento totale dello stesso al fine di evitare il sovrariempimento e la conseguente fuoriuscita di prodotto;
 - sonde livello di rilevazione continua: sonda di livello di tipo magnetostriativa a lettura continua collegata a centralina di rilevamento riempimento serbatoio ed a sistema di gestione generale serbatoio in grado di interrompere la fase di riempimento dello stesso al raggiungimento di un livello prefissato al fine evitare il sovrariempimento dello stesso e la conseguente fuoriuscita di prodotto;
 - sonde troppo pieno serbatoi: sonda di livello elettromeccanica a galleggiante installata

al di sotto del coperchio passo d'uomo con funzione di intervento di sicurezza qualora, a causa di malfunzionamenti, non intervenisse la valvola limitatrice meccanica o la sonda di livello a lettura continua;

- bacino di contenimento in c.a.: i serbatoi sono installati all'interno di bacino di contenimento con capacità pari al 100% del volume massimo stoccabile all'interno dello stesso. Il bacino è realizzato senza passaggi verso l'esterno al fine di garantire la tenuta in caso di sversamenti;
- banchine di carico/scarico: le banchine di scarico del prodotto sono dotate di vasca metallica a tenuta contenente i punti di allaccio manichette autobotti all'impianto al fine di raccogliere gli eventuali sversamenti dalle manichette di connessione. Le piazzole di scarico sono inoltre rialzate rispetto al piazzale circostante ed incassate rispetto al filo superiore del cordolo al fine di raccogliere eventuali stillicidi nelle fasi di scarico. Le banchine di carico ospitanti le attrezzature e le tubazioni di carico autobotti sono poste rialzate rispetto al piazzale circostante ed incassate rispetto al filo superiore del cordolo al fine di raccogliere eventuali stillicidi nelle fasi di carico;
- valvole di radice attuate: l'impianto è supervisionato da sistema di gestione automatizzato che comanda l'apertura delle valvole di radice poste ai piedi dei serbatoi in funzione della tipologia di prodotto da caricare/scaricare. Tale configurazione consente di mantenere i serbatoi sezionati rispetto all'impianto diminuendo il rischio di sversamenti consistenti in caso di perdite dalle tubazioni;
- monitoraggio tubazioni interrate: le tubazioni interrate non ispezionabili realizzate in polietilene doppia parete per carburanti sono dotate di centralina elettronica per il monitoraggio in continuo a depressione della parete esterna, il sistema è collegato a segnalatore ottico/acustico ed a sistema gestionale centralizzato allarmi.
- le acque di prima pioggia del piazzale del deposito sono collegate a un sistema di disoleazione e vasca di prima pioggia di accumulo con caratteristiche tecniche descritte nell'AUA n° DET-AMB-2022-6550 del 21/12/2022;
- il magazzino oli è realizzato in locale dedicato dotato di soglia di 15 cm che realizza un bacino di contenimento pari a circa il 50% del prodotto stoccato al suo interno. Inoltre i contenitori stoccati all'interno del magazzino sono posti su scaffalature a 2 piani che presentano ognuna una vasca di contenimento inferiore dedicata con un volume di 2.000 lt pari a 1/3 del volume stoccato sullo scaffale stesso;
- lo stabilimento prevede presidi antincendio; a tal proposito, è stato acquisito il parere di competenza con prescrizioni da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara, rilasciato con prot. n° 6905 del 10/05/2024, e precedente nota prot. n. 2169 del 13/02/2023.

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2024/72383 del 18/04/2024 questa Agenzia ha provveduto ad avviare il procedimento amministrativo e contestualmente a chiedere pareri al Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco di Ferrara, all'Agenzia delle Dogane di Ferrara, alla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, al Comune di Riva del Po e al Servizio Territoriale di Arpae Ferrara;

- con nota PG/2024/77387 del 29/04/2024 è pervenuta relazione tecnica da parte del Servizio Territoriale di Arpae Ferrara – Distretto Alto Basso Ferrarese – con richiesta della seguente integrazione:
 - per quanto attiene ai sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività, si chiede di descrivere, in quanto non menzionato nella Relazione Tecnica allegata all'istanza, il sistema di trattamento degli sfiati derivanti dalla linea sfiato afferente ai serbatoi rappresentata nella Tav. n. 3 P&I Meccanico Deposito Carburanti, in corrispondenza della quale il tecnico ha previsto una particolare simbologia che però non risulta riportata nella legenda;
- con nota prot. 6905 del 10/05/2024, acquisita agli atti con PG/2024/86364 del 10/05/2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara ha comunicato che nella documentazione non sono state evidenziate problematiche di prevenzione incendi né comunicate modifiche o nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi. È stato indicato che, in assenza di documentazione tecnica inerente alla prevenzione incendi, redatta ai sensi del D.P.R. 151/2011 e D.M. 7/08/2012, il Comando non è tenuto ad esprimere il parere nella materia di competenza. E' stato inoltre comunicato che, per l'istanza in esame, a seguito di richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011, trasmessa dalla Ditta tramite l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (acquisita con prot. 1454 del 30/01/2023), il Comando ha già espresso, con nota prot. n. 2169 del 13/02/2023, parere di competenza favorevole alle condizioni proposte nonché alle seguenti ulteriori condizioni:
 - *nei serbatoi del deposito, classificato di Classe 9ª ai sensi del D.M. 31/07/1934 e s.m.i, siano depositati esclusivamente liquidi classificabili di categoria C ai sensi del Titolo II del decreto del 1934 (comma 1 - Categoria C: liquidi aventi un punto di infiammabilità da oltre 65°. Qualora il punto di infiammabilità sia inferiore a 65°, ma non sotto i 55°, la prova del grado di infiammabilità deve essere completata da una prova di distillazione frazionata, nella quale non si dovrà avere, a 150°, più del 2% di distillato);*
 - *gli impianti elettrici a servizio dell'intero deposito siano progettati in conformità alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla valutazione del rischio di esplosione elaborata in conformità al D.Lgs. 81/2008 – Titolo XI;*
 - *le apparecchiature e attrezzature installate a servizio dell'intero deposito siano di caratteristiche idonee in relazione alle aree di installazione; in particolare, in caso di eventuali aree a rischio di esplosione valutate ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dovranno essere dotate di documentazione attestante l'idoneità all'uso nelle aree classificate ATEX;*
 - *siano garantite, fermo restando la prescrizione di utilizzo del primo punto, le distanze di sicurezza dettate dal D.M. 31/07/1934 per i depositi classificato di Classe 9ª;*
 - *per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M 31/07/1934 e s.m.i; D.Lgs. 81/2008 s.m.i) nonché*

le norme di buona tecnica (UNI 10779-12845; UNI 9795 “Impianti rilevazione e allarme”; UNI EM 1838 “Impianti illuminazione emergenza”; CEI; ecc);

- *eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell’art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011;*
- *con nota prot. 22549/U del 13/05/2024, acquisita agli atti con PG/2024/87869 del 14/05/2024, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna ha espresso parere favorevole;*
- *con nota prot. 6547 del 24/05/2024, acquisita agli atti con PG/2024/96264 del 27/05/2024 l’Agenzia delle Dogane - Ufficio di Ferrara ha espresso parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
 - *i serbatoi installati siano provvisti di tabelle di taratura, compilate con sviluppo centimetrico unitario e firmate da un tecnico abilitato o dalla ditta costruttrice, dei serbatoi medesimi su ciascuna tabella dovrà essere riportato:*
 - *indirizzo dell’impianto;*
 - *riferimento planimetrico, con numerazione progressiva dal numero uno;*
 - *data di compilazione della tabella;*
 - *firma della società titolare;*
 - *dimensioni caratteristiche del serbatoio;*
 - *tipologia del prodotto contenuto;*
 - *sui serbatoi dovranno essere apposte le targhette identificative con l’indicazione del prodotto contenuto e l’indicazione della numerazione riportata nella planimetria dei serbatoi per i quali è stata chiesta l’autorizzazione;*
 - *la planimetria dell’impianto deve essere presentata in duplice copia firmata da un tecnico abilitato e dal proprietario del deposito;*
 - *i serbatoi dovranno essere dotati di bocchetta per l’inserimento di asta metrica per permettere ai Funzionari verificatori l’accertamento del livello del prodotto in esso contenuto;*
 - *i serbatoi dovranno essere dotati di scale metalliche a chiocciola, elicoidali od a rampe per l’accesso alla sommità. Le scale di ogni serbatoio devono essere dotati di ringhiere metalliche, è sufficiente una sola scala per più serbatoi nel caso che l’accesso alla sommità di ciascun serbatoio sia assicurato da passerella munita di ringhiera metallica, come previsto dal comma c) dall’art. 1 del Decreto Min. Finanze del 30/04/1981;*
 - *si prescrive su ogni serbatoio del deposito un’apertura nella parte superiore, per effettuare l’eventuale prelievo campioni di prodotto;*
 - *nel caso della variazione dei prodotti all’interno dei serbatoi (cambio destinazione serbatoio) deve essere presentata denuncia all’Ufficio delle Dogane di Ferrara – Reparto autorizzazioni e licenze accise;*
 - *gli strumenti di accertamento (pesa) del prodotto introdotto e/o estratto tramite autocisterna, dovranno essere in regola con le vigenti norme metriche;*
 - *ai sensi dell’art. 25 del T.U.A. Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, gli esercenti depositi commerciali di prodotti energetici assoggettati ad accisa devono denunciare*

l'esercizio all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio;

- *siano soddisfatti i requisiti previsti dalla D.D. dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli prot. n. 426558 del 15/11/2021;*
- *se la capacità del serbatoio adibito a distributore ad uso privato è superiore a mc 5 (così detto impianto minore), in base all'art. 25 comma 2 lettera c), sussiste l'obbligo della comunicazione di attività e della tipologia di contabilizzazione prodotto, in ogni caso il serbatoio deve essere collocato in zona ben delimitata e separata dagli altri serbatoi di stoccaggio del deposito commerciale. Per quanto riguarda il successivo utilizzo del distributore di carburanti, l'autorizzazione all'esercizio deve essere rilasciata dal Comune di competenza ai sensi della delibera della Regione E.R. n. 355 del 08/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni e con la convocazione della relativa commissione di collaudo;*
- con nota prot. 10845 del 06/06/2024, acquisita agli atti con PG/2024/104652 del 06/06/2024, l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha trasmesso la documentazione della SCIA pervenuta all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 24/05/2024 al prot. 10013 e al prot. 10415 del 30/05/2024 comunicando che le verifiche eseguite dal Servizio Unico Edilizia e Imprese hanno dato esito positivo.

VERIFICATO CHE:

- con nota prot. 11086 del 10/06/2024, acquisita agli atti con PG/2024/107107 del 11/06/2024, il SUEI (Servizio Unico Edilizia Imprese) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha trasmesso la documentazione della SCIA, ricevuta dal medesimo ufficio in data 24/05/2024 al prot. 10013 e al prot. 10415 del 30/05/2024, presentata ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera g) L.R. 15/2013, dalla ditta Eurocap Petroli S.p.A. avente per oggetto le opere di variante realizzate in corso d'opera dei lavori autorizzati con l'atto n. 50 del 17/02/2023. Nella nota del 10/06/2024 il SUEI ha altresì comunicato che le verifiche eseguite dal Servizio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 15/2013, hanno dato esito positivo;
- con nota PG/2024/107021 del 11/06/2024 la scrivente Agenzia ha inviato al proponente richiesta di integrazioni secondo le richieste fornite nella sopra citata nota del 29/04/2024, da parte del Servizio Territoriale di Arpae Ferrara - Distretto Alto Basso Ferrarese;
- con nota del 11/06/2024, acquisita agli atti con PG/2024/107860 del 12/06/2024, la società di progettazione Torricelli impianti s.r.l., su incarico di Eurocap Petroli s.p.a., ha trasmesso le integrazioni richieste, comunicando che l'attività non prevede sistema di trattamento degli sfiati dei serbatoi ad uso stoccaggio carburanti di tipo combustibile cat. C installati in quanto tali serbatoi devono avere una ventilazione naturale per garantire la pressione interna atmosferica; è stato inoltre allegato un disegno, con simbologia evidenziata da cerchio rosso, riferita al terminale tagliafiamma installato secondo quanto previsto dalla normativa antincendio;
- con nota PG/2024/112084 del 18/06/2024 la scrivente Agenzia ha inviato nota interna al

Servizio Territoriale - Distretto Alto Basso Ferrarese, chiedendo parere sulle integrazioni prodotte;

- con nota PG/2024/118949 del 27/06/2024 il Servizio Territoriale di Arpae Ferrara - Distretto Alto Basso Ferrarese, in base alle integrazioni prodotte, ha espresso valutazione favorevole in merito al progetto presentato.

CONSIDERATO CHE:

- è stato effettuato il pagamento degli oneri istruttori così come previsto dal tariffario Arpae;
- ai sensi del D.Lgs. 159/2011, è stata richiesta la documentazione relativa all'antimafia dalla Banca Nazionale Antimafia da parte di ARPAE in data 04/07/2024 (prot. PR_MOUTG_Ingresso_0054119_20240704);
- il Ministero dell'Interno, con nota prot. PR_MOUTG_Ingresso_0054119_20240704 del 05/07/2024, *ha comunicato che a carico di Eurocap Petroli s.p.a. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.*

SI INFORMA che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

DISPONE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n°420/1994 di **autorizzare la società Eurocap Petroli s.p.a.** (C.F. e P. IVA 02068960364), avente sede legale nel Comune di Modena in Via Caduti sul Lavoro n° 258, **a realizzare ed esercire provvisoriamente l'attività di deposito oli minerali ad uso commerciale** situato in Via Scacerni – Località Ro Ferrarese, Comune di Riva del Po (FE), così composto:

N° progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria allegata	Tipo di serbatoio/deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
1	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio autotrazione
2	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio autotrazione
3	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	51,5	gasolio riscaldamento
4	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	51,5	gasolio autotrazione HVO
5	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
6	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
7	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo
8	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	103	gasolio agricolo HVO
9	Serbatoio	metallico/fuori terra	mc	5*	gasolio autotrazione uso interno
10	Deposito	IBC/fusti lattine	mc	30	olio lubrificante
11	Deposito	fusti lattine	mc	2	kerosene
12	Deposito	fusti lattine	mc	1	additivi

per una capacità geometrica complessiva pari a 754 mc

(* nel computo non è conteggiato il serbatoio metallico fuori terra da 5 mc per gasolio autotrazione per uso interno, privato, ai sensi del D.Lgs. n° 504 del 26/10/1995)

Il Titolare della presente autorizzazione all'esercizio provvisorio non può condurre in via definitiva la gestione dell'impianto prima che sia stato collaudato, pertanto **entro 6 (sei) mesi dalla fine dei lavori** la società dovrà presentare **DOMANDA DI COLLAUDO** che verrà effettuato da apposita Commissione istituita da ARPAE.

Una volta rilasciata l'autorizzazione richiesta, l'esercizio del deposito è subordinato alla presentazione al reparto Autorizzazioni e licenze Accise dell'Agenzia Dogane di Ferrara della relativa denuncia e della richiesta di rilascio della licenza fiscale prevista dall'art. 25 del testo Unico delle Accise /T.U.A.) approvato con D.Lgs. 26/10/95, n. 504 e s.m.i.

La validità della presente Autorizzazione all'esercizio provvisorio è vincolata al rispetto delle condizioni e PRESCRIZIONI espresse dagli enti/servizi riportati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, fatti salvi i diritti di terzi, con l'obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; è altresì subordinata all'obbligo di osservanza di tutte le norme fiscali e di sicurezza che regolano gli impianti di deposito oli minerali.

Copia del presente provvedimento, unitamente alla planimetria dello stabilimento, firmata dal tecnico abilitato, che ne costituisce parte integrante, verrà trasmessa alla società richiedente e agli Enti coinvolti nel procedimento.

Si dà atto, infine, che la società Eurocap Petroli s.p.a., con nota acquisita da Arpae in data 15/03/2024 (PG/2024/50725) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01211368415842 del 27/11/2023) unitamente all'atto che le viene rilasciato e trasmesso via pec.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Ditta titolare dell'autorizzazione provvisoria.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Il Dirigente Delegato
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.